



“L’esperimento che vi è proposto ed a cui prendono parte 3500 agricoltori riuniti in associazione, voi dovete approvarlo, non solo in vista dei vantaggi economici e finanziari che esso reca, ma altresì perché è un gran fatto, un fatto nuovo, non solo in questo paese, ma oserei dire in tutta l’Europa, atteso che questa sarebbe la più larga applicazione dello spirito di associazione che si sia finora fatta all’agricoltura. Se questo riesce, o signori, se noi giungiamo a costituire un’associazione di 3500 agricoltori, questo esempio produrrà un immenso effetto sugli agricoltori di altre Provincie e farà sì che non sarà difficile il costituire associazioni agricole, non solo allo scopo di irrigare terreni, ma nell’intento di compiere varie imprese, le quali possono tornare a vantaggio ed utilità grandissima dell’agricoltura “. **Camillo Benso Contedi Cavour**

Oggetto : 170° Associazione d’Irrigazione Ovest Sesia 1853-2023

Egregio Presidente/Direttore,

il 3 luglio 2023 AIOS-Ovest Sesia festeggerà i 170 anni della sua fondazione, avvenuta a Torino, nelle sale del Parlamento Subalpino, per opera di Camillo Cavour.

Come noto, l’iniziativa cavouriana puntò dritto alla soluzione dei conflitti sulla gestione dell’acqua, con l’obiettivo di servire al meglio l’agricoltura e garantire a tutto il territorio efficienza e sicurezza idrica.

Un modello ancora oggi insuperato e ancor più attualissimo, pensando alle criticità ambientali e ai nodi strategici (economici, politici, di sostenibilità) legati alla risorsa acqua.

Forte di questa identità e consapevole di un ruolo sempre più delicato, AIOS-Ovest Sesia vuole cogliere questa nuova ricorrenza per saldare ulteriormente le sue tre anime: la vocazione consortile e il servizio all’agricoltura, la gestione del patrimonio idrico in chiave di equilibrio sistemico e di protezione civile, la missione culturale nei confronti della storia e della geografia delle Terre d’acqua e di canale.

Obiettivi

Si tratta dunque di progettare e realizzare una serie di eventi, che esaltino queste tre direttrici e rilancino al futuro i temi fondanti di AIOS, dopo le celebrazioni per i 150 anni dell’Unità d’Italia (2011) e quelle per i 150 anni dell’inaugurazione del Canale Cavour (2016), culminate nella visita presso la propria sede del Presidente della Repubblica Mattarella.

Negli ultimi 15/20 anni l’Associazione ha infatti moltiplicato i propri sforzi comunicativi verso l’esterno (partner istituzionali, comunità urbana e rurale, associazioni culturali), mirando a comporre un racconto di sé al tempo stesso mitico e documentario, storicamente rigoroso e insieme evocativo, poetico.

Un approccio che anticipava tendenze oggi scontate, legate alla narrazione aziendale e all’integrazione tra obiettivi produttivi, elaborazione culturale e promozione turistica: spettacoli teatrali, videomapping, interventi di arte pubblica, campagne di affissione etc. Un approccio brillante e disinvolto al tema idrico, che ha fatto di AIOS un vero e proprio ‘motore’ di cultura, in grado di trainare anche altre istituzioni verso una sorta di Cavour-Renaissance nelle terre del riso.

Le iniziative per il 2023 avranno respiro nazionale e locale, coinvolgendo popolazione e territorio in una serie di azioni culturali destinate a promuovere identità e conoscenza, spettacolo e riflessione, consapevolezza di quale motivo d'orgoglio sia appartenere a questo grande progetto di natura e cultura dell'uomo, alimentazione e paesaggio, storia e politica, economia e società, crescita dell'agricoltura e sostenibilità.

Uno degli eventi più importanti è sicuramente lo spettacolo teatrale **“Canale Cavour tutto e solo di braccia e di badile”** che avrà luogo presso la **Reggia della Veneria Reale sabato 30 settembre 2023**.

La Reggia è il luogo ideale per celebrare Camillo Cavour e la sua genialità, celebrazione che porta con sé necessariamente un territorio quello risicoltura italiana, della storia dei suoi canali e di quella *rivoluzione nella gestione delle acque* di cui il Piemonte fu precursore in tutta Europa.

SCHEDA SPETTACOLO TEATRALE

“Tutto e solo di braccia e di badile”



con Lucilla Giagnoni

Testi di Lucilla Giagnoni e Francesco Brugnetta

Una cronaca drammaturgica sul Canale Cavour e la sua costruzione.

Sull'intuizione di Francesco Rossi (che per primo ideò l'impresa) e sul progetto di Carlo Noè (che lo realizzò vent'anni dopo); sul segno umano tracciato al cuore della pianura, sugli uomini che l'hanno pensato, voluto, scavato, in un'epoca - il Risorgimento - che fu cuore pulsante dell'Unità d'Italia e fucina di idee che hanno segnato l'agricoltura piemontese e italiana.

Dove emerge un Cavour poco conosciuto, che ebbe il merito di capire – lui, campione del liberismo - come la risorsa acqua non potesse essere sottoposta alle sole leggi di mercato. Puntando all'acquisizione demaniale di tutti i canali e affidandone la gestione ai consorzi, Cavour affrontò il problema idrico con strumenti di sistema e con obiettivi di tutela per l'intera collettività. Creò un modello e un quadro legislativo destinati a fare scuola.

Quando si dice uno sforzo immane, tutto e solo di braccia e di badile.

Per non dimenticare cos'era la fatica ai tempi delle Guerre d'Indipendenza, per ricordare che 'ammazzarsi di lavoro' non è stata metafora.

Sullo sfondo di una campagna che lievemente digrada - 24 metri e 80 centimetri, dal Po al Ticino - e rende eterno e circolare lo scorrimento delle acque.

Ma questo spettacolo sarà anche l'occasione per raccontare il Canale - grazie anche alle immagini di natura o alle voci di chi ogni giorno lo regola - vuol dire onorare un segno dello spirito italiano che da 150 anni vivifica un territorio, un'economia, una cultura.

Intarsiate al racconto principale, curiosità grandi e piccole.

Lucilla Giagnoni, testimone teatrale di tante storie di risaia (da Chimera a Marchesa Colombi), prende sulle sue spalle questa sfida drammaturgica ideata da **Francesco Brugnetta**.

Unica donna di una storia che è stata fatta da 14.000 uomini.

Immagini raffinate ed evocative di **Manuele Cecconello**, sperimentali e precinematografiche ad un tempo.

Musica live e dj set di **Noego**; docusound di **Matteo Bellizzi**, [con le voci degli acquaioli che scenderanno in platea a far risuonare la vita del Canale.](#)

